

## COMUNICAZIONE PAGHE – 27/12/2022

### 1) INSERIMENTO CODICI CATASTALI COMUNI

Come anticipato nell'aggiornamento Acred845 del 22/12/2022 (precisamente al punto 2.1, relativo all'aggiornamento delle addizionali comunali), abbiamo predisposto una nuova procedura che consente di inserire automaticamente i comuni ed i codici catastali non presenti in archivio. La nuova procedura può essere utilizzata, laddove necessario, in combinazione con la procedura di aggiornamento delle addizionali comunali, rilasciata con l'aggiornamento Acred845.

Ricordiamo che la procedura di aggiornamento delle addizionali comunali segnala l'assenza dei comuni / codici catastali non presenti in archivio. Nel caso in cui le suddette segnalazioni siano in numero elevato, può risultare conveniente inserire i comuni / codici catastali mancanti, tramite un'apposita procedura resa disponibile con la presente comunicazione.

Sul menù Amministrazione → Amministratore dello Studio → Procedure di elaborazione e stampa, è adesso disponibile la nuova procedura 'Tabelle: inserimento comuni e codici catastali'.

La nuova procedura richiede di indicare soltanto l'opzione Provvisorio ('P') o Definitivo ('D'). Consigliamo di eseguire la procedura prima con l'opzione 'P' (Provvisorio), per controllare l'elenco dei comuni / codici catastali che saranno inseriti, dopodiché eseguire la procedura con l'opzione 'D' (Definitivo), controllando l'elenco dei comuni / codici catastali effettivamente inseriti. In entrambi i casi, la stampa prodotta è '**comuni-aggiunti**'.

La nuova procedura verifica se sono presenti, in archivio, i codici catastali di tutti i comuni, controllandoli rispetto ad un elenco ufficiale scaricato dal sito dell'Istat. Nel caso in cui un codice catastale non risulti presente in archivio, viene inserito attribuendo il codice Istat ufficialmente previsto (ricordiamo che i comuni sono gestiti con la codifica Istat, di 6 cifre), insieme alla descrizione del comune ed alla sigla della provincia. Precisiamo che la procedura non effettua modifiche di alcun genere sui comuni / codici catastali che risultano già presenti in archivio.

Sulla stampa prodotta vengono elencati i comuni da inserire (lancio provvisorio) / inseriti (lancio definitivo), oppure i codici catastali da inserire (lancio provvisorio) / inseriti (lancio definitivo). Nei casi in cui viene segnalato l'inserimento del solo codice catastale, significa che il comune era già presente in archivio ma senza il codice catastale.

Sulla stessa stampa, potrebbe figurare la segnalazione '*Cod. comune presente con altro cod. catastale*': in tal caso, il codice Istat del comune è presente in archivio, ma risulta agganciato ad un altro codice catastale, quindi è opportuno controllare il comune segnalato (cercandolo tramite il codice Istat) ed eventualmente aggiornare il codice catastale.

Dopo aver eseguito la procedura di inserimento dei comuni / codici catastali in modalità definitiva, è possibile eseguire nuovamente la procedura di aggiornamento delle addizionali comunali, secondo le modalità descritte nell'aggiornamento Acred845. Precisiamo che la procedura di aggiornamento delle addizionali comunali può essere eseguita una seconda volta, anche nel caso in cui fosse già stata eseguita in modalità definitiva (in tal caso, sul secondo lancio definitivo risulteranno "modificati" tutti i comuni, compresi quelli aggiornati sul primo lancio).

A questo punto, nelle segnalazioni relative all'aggiornamento delle addizionali comunali, non compariranno più i comuni / codici catastali inseriti in archivio tramite la nuova procedura (ossia quelli riportati nell'elenco '**comuni-aggiunti**').

Nel caso in cui fossero comunque segnalati dei comuni / codici catastali non presenti in archivio, è possibile aggiornarli manualmente oppure ignorare queste ultime segnalazioni (in quanto si tratterebbe di comuni non gestiti).

Precisiamo che NON è obbligatorio eseguire la nuova procedura di inserimento dei comuni / codici catastali, in quanto la stessa operazione di inserimento può essere effettuata manualmente. L'inserimento manuale può risultare conveniente nel caso in cui il numero dei comuni / codici catastali mancanti sia esiguo.